

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 23 del 9.09.2014

Oggetto:

APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici, il giorno **nove**, del mese di **settembre**, alle ore **19:49** nella Sala Consiliare "F. Lo Giudice" del Complesso S.Agostino, di Largo Mons. G.M. Perrimezzi, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione **d'urgenza pubblica** ed in **prima convocazione**.

Alla trattazione dell'argomento risultano presenti i Signori:

1. SINDACO	FERRARI Basilio	PRESENTE
2. PRESIDENTE	CIODARO Emira	PRESENTE
3. V. PRESIDENTE	BUONO Silvio	PRESENTE
4. CONSIGLIERE	ABRUZZO Giovanni	assente
5. CONSIGLIERE	ALOIA Francesco	PRESENTE
6. CONSIGLIERE	BUONO Fabio	assente
7. CONSIGLIERE	CROICICCHIO Mario	assente
8. CONSIGLIERE	DE ROSA Domenico	PRESENTE
9. CONSIGLIERE	DI NATALE Graziano	PRESENTE
10. CONSIGLIERE	FOCETOLA Salvatore Marco	PRESENTE
11. CONSIGLIERE	GRAVINA Carlo	PRESENTE
12. CONSIGLIERE	LOGATTO Antonio	PRESENTE
13. CONSIGLIERE	MAIORANO Maria Antonietta	PRESENTE
14. CONSIGLIERE	OLLIO Ivan	assente
15. CONSIGLIERE	PERROTTA Roberto	assente
16. CONSIGLIERE	SERPA Francesco	PRESENTE
17. CONSIGLIERE	SERRANÒ Maria Pia	PRESENTE

Assegnati: 17

In Carica: 17

Presenti: 12

Assenti: 5

Si dà atto che gli assenti sono stati regolarmente invitati come da referto del Messo comunale.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE **Dr. FALCONE Nicola**;

Assume la Presidenza la **Dott.ssa CIODARO Emira** nella sua qualità di PRESIDENTE del CONSIGLIO COMUNALE che, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la stessa.

Si dà atto che sono altresì presenti i seguenti Assessori comunali: Sbano Francesco e Mannarino Giovanni.

La seduta è pubblica.

In prosecuzione di seduta viene posto in discussione il punto n.3 dell'O.d.G., relativo a: *"Approvazione aliquote TASI per l'anno 2014"*.

Si dà atto che la discussione dei tre punti è stata unificata e pertanto è riportata nella premessa della delibera n.1 della presente seduta consiliare.

Tutti gli interventi della seduta sono riportati integralmente nel **DVD**, depositato in atti presso la Segreteria Generale, che costituisce verbale di seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione, il terzo punto dell'O.d.G. dell'odierna seduta consiliare, relativa a *"Approvazione aliquote TASI per l'anno 2014"*, di seguito integralmente riportata:

" VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO l'art. 151 del D.lgs 267/2000 ed il D.M. 18/07/2014, i quali fissano il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 31/09/2014;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale sulla IUC, nella parte in cui disciplina il Tributo per i servizi indivisibili, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 10% dall'utilizzatore e del 90% dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 50 del regolamento comunale TASI, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che in base all'art. 55 del regolamento comunale TASI il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2014, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

Servizio	Voci di costo	Importo previsto 2014 (€)
Servizio 1	Costi	
Pubblica sicurezza e vigilanza	42.569,00	
Servizi cimiteriale	4.100,00	
Manutenzione strade	34.000,00	
Illuminazione pubblica	272.800,00	
Verde pubblico	3.000,00	
Protezione civile	12.000,00	
Manutenzione degli edifici ed aree comunali	110.300,00	

DATO ATTO che:

- in base alla deliberazione del Consiglio comunale n. del 07/09/2014, le aliquote dell'imposta municipale propria stabilite per l'anno 2014 sono le seguenti:

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota di base	6 ‰
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	6 ‰
Aliquota ordinaria (altri fabbricati ed aree edificabili)	10.60 ‰

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;
- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella misura seguente:

TENUTO CONTO che:

- le aliquote e la/e detrazione/i anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come segue:

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2014	Aliquota IMU 2014	IMU + TASI	Aliquota IMU massima al 31/12/2013
abitazione principale	2.5	0	2.5	6
abitazione principale A1, A8, A9 e pertinenze	0	6	6	6
Altri immobili ed aree edificabili	0	10.60	10.60	10.60

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2014 ammonta ad €558.153,86, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 116.58%, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI (A)	€ 558.153,86
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (B)	€ 478.769,00
Differenza (B-A)	€ 79.384,86
Percentuale di finanziamento dei costi (B-A) / B	116.58%

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”*;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

D E L I B E R A

- Di approvare per l'anno 2014 l'aliquota del tributo per i servizi indivisibili (TASI) nella misura del 2.5%° per le sole abitazioni principali ad eccezione di quelle classificate A1-A8-A9 e alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Per tutti i restanti immobili la TASI non è dovuta;

3) Di dare atto che:

- le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;
 - il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 116.58%;
- 4) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
- 5) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.
- 6) di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;
- 7) con il seguente esito della votazione separata _____, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

IL DIRIGENTE
SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Nicola Falcone ”

PARERI

Artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

SETTORE: Contabilità Tributi – Patrimonio – Attività Produttive e relativo SUAP

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Paola, 5.09.2014

IL RESPONSABILE
F.to dr. Nicola Falcone

PARERE DI REGOLARITÀ FINANZIARIA/CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Paola, 5.09.2014

IL RESPONSABILE
F.to Dr. Nicola Falcone

PRESO ATTO dei pareri espressi sulla stessa dai Dirigenti dei Settori competenti;

RITENUTO che la suddetta proposta, comprensiva dell'allegato **sub D)** parere del Collegio dei Revisori dei Conti - reso ai sensi dell'art.239 del D.Lgs. n.267/2000 - espresso in data 5.09.2014 con verbale n.34, sia meritevole di approvazione;

A questo punto viene messa in **votazione** la proposta di deliberazione. La votazione palese espressa per alzata di mano, ha il seguente esito:

presenti: n.11

assenti: n.6 (Abruzzo, Buono Fabio, Crocicchio, Di Natale, Ollio, Perrotta)

astenuti: 1 (Maiorano)

votanti: n.10

voti favorevoli: n.9

voti contrari: n.1 (Gravina)

Per quanto sopra detto,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione per come integralmente riportata in premessa, comprensiva dell'allegato sub D) parere del Collegio dei Revisori dei Conti - espresso in data 5.09.2014 con verbale n.34;

Di allegare alla presente, per farne parte integrante e sostanziale, allegato D).

E, con **separata votazione** avente il seguente esito:

presenti: n.11

assenti: n.6 (Abruzzo, Buono Fabio, Crocicchio, Di Natale, Ollio, Perrotta)

astenuti: 1 (Maiorano)

votanti: n.10

voti favorevoli: n.9

voti contrari: n.1 (Gravina)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m. e i.-

Alle ore 20:58, esaurita la trattazione di tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara conclusa la riunione.

sub D)



CITTA' DI PAOLA
(Provincia di Cosenza)

CITTÀ DI PAOLA
Prot. N.13916.....
- 5 SET 2014
Categ.

Al
Sindaco
Segretario Comunale
Responsabile Servizio Finanziario
Assessore alle Finanze
Presidente del Consiglio

Collegio dei Revisori
Comune di Paola

Parere sull'approvazione del regolamento per la disciplina Comunale "IUC" - art. 1, da comma 639 a 737, della Legge 147/ 2013 (Legge di Stabilità 2014) e sulle aliquote e detrazioni relative all'IMU e sulle aliquote TASI

Verbale N°34 del 05.09.2014

Si è riunito in data odierna alle ore 10.00, il Collegio dei Revisori del Comune di Paola nominato con deliberazione n. 35 del 09/12/2012, esecutiva. Il Collegio è formato da:

- Dott. Paolo Romagno – Presidente
- Dott. Vito Giano – Componente
- Dott.ssa Francesca Sbanò – Componente

Tutti i componenti sono presenti

RICHIAMATO

- l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, il quale:

- al comma 1, lett. b), n. 7, prevede che l'Organo di Revisione esprima un parere, tra le altre, sulle proposte di regolamento e di applicazione dei tributi locali;
- al comma 1 *bis*, prevede che *«nei pareri è espresso un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori.»*

l'art. 27, comma 8 della Legge 448/2001 il quale dispone che, il termine previsto per la delibera delle aliquote e delle tariffe dei tributi e dei servi pubblici locali, nonché l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è fissato entro la data di approvazione del bilancio di Previsione con effetto a partire dal 1° gennaio a cui il medesimo bilancio di Previsione fa riferimento;

DATO ATTO

- che a far data dal 1° gennaio 2014 è in vigore l'imposta Unica Comunale "I.U.C." i cui presupposti impositivi risultano connessi, da un lato, al possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, dall'altro, all'erogazione e alla fruizione dei servizi Comunali;
- che, secondo lo schema Introdotto dal Legislatore, l'Imposta Unica Comunale risulta composta di n. 3 tributi:
 - 1) Imposta Municipale Propria (I.M.U.), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (ad eccezione di quelle ricadenti nelle tipologie catastali A1, A8 e A9), le cui regole applicative ricalcano la normativa precedente, seppure con talune modifiche sostanzialmente connesse ai regimi di esenzione dal tributo come riscritte all'art. 1, comma 707 della Legge 147/2013.
 - 2) T.A.S.I., tributo riferito ai servizi indivisibili a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, il cui presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati (ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'Imposta Municipale Propria), di aree scoperte, nonché, di quelle edificabili.
 - 3) T.A.R.I., tassa destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore il cui presupposto è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, ad eccezione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili non operative e le aree comuni condominiali;

- che all'art. 1, comma 704 della Legge 147/2013 il Legislatore ha disposto l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 201/2011 e s.m.i. contenente la disciplina della T.A.R.E.S.;
- che, per esigenza di coordinamento, chiarezza ed organizzazione dei tributi di nuova introduzione e/o modificazione, risulta funzionale allo scopo disciplinare in unico Regolamento Comunale la disciplina concernente l'Imposta Unica Comunale che nel dettaglio si compone di I.M.U., T.A.S.I. e T.A.R.I.;

ESAMINATI

- la proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto la: "Approvazione Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.)";
- la bozza di Regolamento redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi da 639 a 737 della Legge 147/2013, con il quale viene disposta la disciplina e modalità di gestione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), suddivisa nelle seguenti parti:
 - TITOLO I - Principi generali composto da n. 1 articolo;
 - TITOLO II - I.M.U. costituito da n. 18 articoli (dall'art. 2 all'art. 19 - recante la disciplina dell'Imposta Municipale Propria);
 - TITOLO III - T.A.R.I. costituito da n. 27 articoli (dall'art. 20 all'art. 46 - recante la disciplina Tariffa corrispettiva per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati);
 - TITOLO IV - T.A.S.I. costituito da n. 9 articoli (dall'art. 47 all'art. 55 - recante la disciplina della Tassa sui Servizi Indivisibili);
 - TITOLO V - Disposizioni comuni composti da n. 9 articoli;
- Schema di deliberazione del Consiglio comunale per l'approvazione delle aliquote e delle detrazioni TASI per l'anno 2014;
- Schema di deliberazione del Consiglio comunale per l'approvazione delle aliquote e delle detrazioni IMU per l'anno 2014;

CONSTATATO

- che ai sensi e per gli effetti del dispositivo normativa contenuto ai commi da 639 a 737 della Legge 147/2013, il Regolamento sulla disciplina dell'Imposta Unica Comunale, esplica la propria efficacia a decorrere dal 01/01/2014;

- la conformità del Regolamento da approvarsi alla normativa in vigore introdotta con Legge 147/2013 (Legge di stabilità anno 2014), con riguardo alla disciplina dell'Imposta Unica Comunale;

VISTI

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- il D.Lgs. 267/2000;

CONSEGUENTEMENTE ESPRIME

per quanto di sua competenza, parere favorevole alla proposta di adozione, da parte del Comune di Paola, del "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale" così come proposto dal Consiglio Comunale dell'Ente e delle aliquote e detrazioni IMU e delle aliquote TASI 2014.

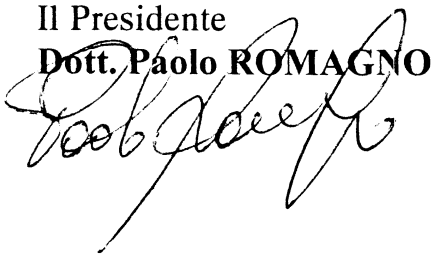
La riunione termina alle ore 13.15. Letto, confermato e sottoscritto.

Paola, lì 05.09.2014

Il Collegio

Il Presidente

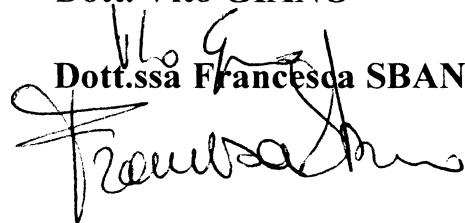
Dott. Paolo ROMAGNO



I Componenti

Dott. Vito GIANO

Dott.ssa Francesca SBANO



Il presente verbale, avente il numero 23/2014 viene letto, approvato e sottoscritto per come segue.

SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. FALCONE Nicola

PRESIDENTE
F.to Dott.ssa CIODARO Emira

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUOEL, approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Paola, li 10.09.2014

SEGRETARIO GENERALE
Dr. FALCONE Nicola

È copia conforme all'originale esistente presso questo Ufficio di Segreteria, composta da n. 11 pagine, in carta semplice, per uso amministrativo.

Paola, li 10.09.2014



Responsabile Ufficio Segreteria
Dr.ssa CASACCHIA Ida

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, sull'Albo Pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n.69). ALBO n. _____

Paola, li 10.09.2014

Responsabile Ufficio Segreteria
F.to Dr.ssa CASACCHIA Ida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Dichiarata immediatamente eseguibile, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal _____ al _____ e non sono pervenuti reclami.
- La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 10.09.2014 al 24.09.2014.
- E' divenuta esecutiva perché sono decorsi giorni dieci dalla data di inizio della pubblicazione dal _____ e non sono pervenuti reclami.

SEGRETARIO GENERALE
